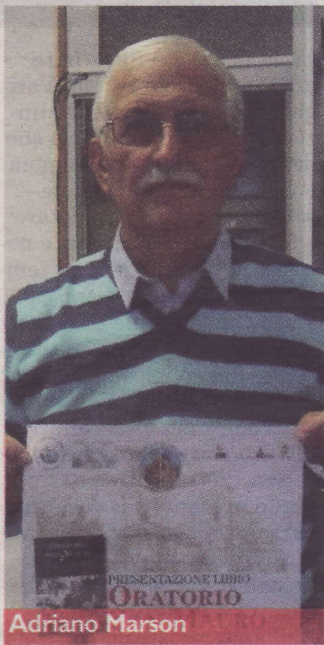


# “L’oratorio: le porte aperte sulla strada per educare i giovani”

L'appuntamento chiude le celebrazioni per i 100 anni dell'oratorio di San Mauro

“L’oratorio: le porte aperte sulla strada per educare i giovani”. È il titolo del convegno in programma sabato 7 novembre, alle 15, al Salone del III Millennio della Casa del Giovane di Pavia. L'incontro rappresenterà l'evento conclusivo delle manifestazioni organizzate durante il 2015, per celebrare i 100 anni di vita dell'oratorio pavese di San Mauro. Nel corso di quest'anno sono stati promossi appuntamenti sportivi e



culturali, momenti di riflessione e preghiera. Due settimane fa è stato presentato il libro “Oratorio San Mauro. Un secolo di vita ed emozioni nella parrocchia e nel rione (1915 – 2015)”: la Sala del Broletto ha anche ospitato per due giorni (il 17 e 18 ottobre) una mostra fotografica dedicata a uno degli oratori più conosciuti e frequentati della città.

Il convegno di sabato 7 novembre è promosso dalla parrocchia del Ss. Salvatore, guidata da don Franco Tassone, dall'Associazione Amici dell'Oratorio di San Mauro, che ha come presidente Adriano Marson, e dalla Diocesi di Pavia, con il patrocinio del Comune. Il programma prevede un intervento in apertura di Adriano Marson, i saluti dei rappresentanti delle istituzioni e il coordinamento a cura di don Franco Tassone. Sono previsti gli interventi di: don Samuele Marelli, direttore della FOM (Fondazione Oratori Milanesi) e responsabile del Servizio per i ragazzi, gli adolescenti e l'oratorio, nonché responsabile dell'Odielle regionale (Oratorio Diocesi Lombarde) e consulente ecclesiastico del CSI di Milano; don Marco Pozza, teologo e parroco della parrocchia “Due Palazzi” – carcere di massima sicurezza di Padova; don Davide Diegoli, responsabile del Servizio per la pastorale giovanile e l'oratorio della Diocesi di Pavia. “Non sarà un convegno sull'oratorio di San Mauro – precisa Adriano Marson -: la nostra intenzione è parlare dell'importanza e del ruolo degli oratori nella società in cui vi-

viamo oggi. È un'esigenza che sento come presidente della nostra Associazione, come ex ragazzo dell'oratorio, come appassionato di sport e, prima di tutto, come genitore. La nostra iniziativa prende spunto dalle parole e dalle opere di San Giovanni Bosco, del quale quest'anno si festeggia il 200esimo anniversario della nascita: da lui nacque l'idea di oratorio, inteso non solo come ‘casa di preghiera’ ma soprattutto come casa che accoglie, spazio dove incontrarsi, scuola di vita, punto di incrocio tra la casa, la strada e la Chiesa”. Marson ricorda anche il pensiero di don Giuseppe Ubicini, fondatore della Mensa del Fratello, che parlava della “bella vita dell'oratorio! Piena di vivacità, di esuberanza e di serietà”; un'esperienza che “lascia un segno indelebile nell'animo di chi lo frequenta”. “Come ci ha spiegato Papa Giovanni Paolo II – aggiunge Marson – gli oratori devono diventare sempre di più ‘ponti tra la Chiesa e la strada (...) con particolare attenzione per chi è emarginato e attraversa momenti di disagio, o è caduto nelle maglie della devianza e della delinquenza”. Il convegno di sabato 7 novembre vedrà la presenza di tre relatori. “Don Davide Diegoli - spiega Marson - offrirà una ‘fotografia’ degli oratori della nostra diocesi. Con don Samuele Marelli passeremo ad un ambito più allargato, considerato il suo ruolo di responsabile degli oratori delle diocesi lombarde: ci offrirà uno sguardo sulle realtà oratoriali in Lombardia; essendo tra l'altro an-



C O N V E G N O

# L'oratorio: le porte aperte sulla strada per educare i giovani

sabato 7 novembre 2015 ore 15,00

presso Salone III Millennio, Casa del Giovane - Via Lomonaco, 43 - Pavia

#### Introduzione:

**Adriano Marson** - Presidente Associazione "Amici Oratorio San Mauro" Onlus

#### Coordinamento:

**don Franco Tassone** - Parroco della Parrocchia del Ss. Salvatore di Pavia

#### Saluti istituzionali

#### Relatori:

**don Samuele Marelli**: Direttore della FOM (Fondazione Oratori Milanesi);

Responsabile del Servizio per i ragazzi, gli adolescenti e l'oratorio;

Responsabile dell'Odielle regionale (Oratori Diocesi Lombarde);

Consulente ecclesiastico del CSI (Centro Sportivo Italiano) di Milano;

**don Marco Pozza**: Teologo e Parroco della Parrocchia "Due Palazzi" carcere di massima sicurezza di Padova;

**don Davide Diegoli**: Responsabile del Servizio per la pastorale giovanile e l'oratorio della Diocesi di Pavia;

ore 17.45 - Interventi e dibattito

che consulente ecclesiastico del CSI, offrirà un'ulteriore riflessione sull'importanza dello sport tra le attività proposte in un oratorio". Di grande interesse si annuncia anche l'intervento di don Marco Pozza. "E' un giovane prete, avendo solo 36 anni; è teologo e cappellano nel carcere di massima sicurezza di Padova. Sin dall'inizio del suo sacerdozio ha sperimentato nuove modalità per avvicinare i giovani, incontrandoli spesso sulla strada o nei locali in cui si ritrovano abitualmente. Non a caso è stato chiamato 'don Spritz', per l'abitudine di coinvolgere i ragazzi incontrati negli 'happy hour' padovani: don Marco è riuscito a portare in chiesa centinaia di giovani che aveva incontrato lungo la strada.

Le sue grandi passioni sono lo sport e la scrittura: ha già corso 5 maratone e scritto 7 libri. Si definisce un 'prete controvento', ma aggiunge anche di aver scoperto che 'con Papa Francesco oggi il vento tira dalla sua parte'. La sua testimonianza offrirà sicuramente interessanti spunti di riflessione".

"Mi auguro - conclude Marson - che il convegno di sabato 7 novembre veda la presenza di tante persone interessate alla realtà dell'oratorio a Pavia e nella nostra diocesi: penso ai sacerdoti, agli educatori, ai volontari, ai ragazzi, ai genitori e alle società che aderiscono al Centro Sportivo Italiano".

**Alessandro Repossi**  
(twitter @alerepossi)